



AREA VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE E AUTORIZZAZIONI

IL TITOLARE DELLA POSIZIONE ELEVATA QUALIFICAZIONE CON DELEGHE DIRIGENZIALI

DOTT. RUGGERO MAZZONI

POSTA PEC

Regione Toscana
Direzione Tutela dell'Ambiente ed Energia
Settore Autorizzazioni e Fondi Comunitari in Materia di
Energia
Settore VIA-VAS
regionetoscana@postacert.toscana.it

e p.c.

**Agenzia regionale per la Sicurezza Territoriale e la
Protezione Civile**
Settore sicurezza territoriale e protezione civile
distretto Reno - Unità Territoriale Bologna
stpc.bologna@postacert.regione.emilia-romagna.it

Arpae APA metropolitana Bologna
Arpae SAE Bologna
aoobo@cert.arpa.emr.it

Città metropolitana di Bologna
cm.bo@cert.cittametropolitana.bo.it

Unione dei Comuni Savena Idice
unione.savenaidice@cert.provincia.bo.it

Comune di Monterenzio
comune.monterenzio@cert.provincia.bo.it

Comune di Castel San Pietro Terme
comune.castelsanpietro@cert.provincia.bo.it

Comune di Castel del Rio
comune.casteldelrio@cert.provincia.bo.it

Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna
dsp@pec.ausl.bologna.it

Copia analogica a stampa tratta da documento informatico identificato dal numero di protocollo indicato, sottoscritto con firma digitale predisposto e conservato presso l'Amministrazione in conformità al DLgs 82/2005 (CAD) e successive modificazioni

Viale Aldo Moro 30
40127 Bologna

tel 051.527.6953
fax 051.527.6095

Email: vipsa@regione.emilia-romagna.it
PEC: vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it

ANNO	NUMERO	INDICE	LIV.1	LIV.2	LIV.3	LIV.4	LIV.5	ANNO	NUMERO	SUB
		Classif.	1317	550	180			Fasc.	2026	21

Nuovo Circondario Imolese
circondario.imola@cert.provincia.bo.it

**Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio
per la città metropolitana di Bologna**
sabap-bo@pec.cultura.gov.it

Comune di Ravenna
Servizio Tutela Ambiente e Territorio
comune.ravenna@legalmail.it

Lyra rinnovabili S.r.l.
lyrarinnovabili@legalmail.it

Regione Emilia-Romagna
Settore aree protette, foreste e sviluppo zone montane
Area territorio, città e paesaggio
Area difesa del suolo della costa e bonifica

Bologna, 13/05/2026

OGGETTO: Istanza di Autorizzazione unica alla costruzione ed esercizio e di Valutazione di impatto ambientale regionale, ai sensi del decreto legislativo n. 190/2024, della legge regionale 39/2005 e della legge regionale 10/2010, per la realizzazione e l'esercizio del Parco Eolico "Piancaldoli", costituito da n. 6 aerogeneratori per una potenza complessiva di 30 MW nel Comune di Firenzuola (FI), nonché delle opere connesse indispensabili alla costruzione ed all'esercizio dello stesso, localizzate nei Comuni di Firenzuola (FI) e Monterenzio (BO) – Proponente società Lyra rinnovabili S.r.l

– **Esito verifica di completezza**

Con nota acquisita al protocollo regionale n. Prot. 20/04/2026.0404593, la Regione Toscana ha richiesto di verificare la completezza della documentazione trasmessa dal proponente Lyra rinnovabili srl in data 9 marzo 2026 ai fini dell'istanza di autorizzazione unica e di valutazione di impatto ambientale regionali ai sensi del D.Lgs. 190/2024. In particolare, è stata coinvolta la Regione Emilia-Romagna in quanto sono previsti alcuni interventi di opere connesse nel territorio regionale.

Il progetto prevede la realizzazione di un impianto eolico denominato "Piancaldoli", costituito da n. 6 aerogeneratori, per una potenza complessiva di 30 MW nel Comune di Firenzuola (FI), nonché delle opere connesse indispensabili alla costruzione ed all'esercizio dello stesso, localizzate nei Comuni di Firenzuola (FI) e Monterenzio (BO).

Si precisa inoltre che gli aerogeneratori previsti si collocano su un tratto di crinale appenninico di confine tra la Regione Toscana e la Regione Emilia-Romagna.

Esaminata la documentazione messa a disposizione dalla Regione Toscana ai fini della verifica di completezza documentale e tenuto conto dei contributi pervenuti e pubblicati sulla banca dati delle valutazioni ambientali della Regione Emilia-Romagna al seguente link <https://serviziambiente.regione.emilia-romagna.it/viavasweb/ricerca/dettaglio/6903>:

1. Unione Savena-Idice, acquisito con PG.04.05.2026.0459662,
2. Comune di Monterenzio, acquisito con PG. 08.05.2026.0478014
3. Città Metropolitana di Bologna acquisito con PG. 08.05.2026.0476490
4. Città Metropolitana di Bologna, Settore strade, sicurezza e ciclovie, acquisito con PG.11/05/2026.0481610;
5. Regione Emilia-Romagna, Settore aree protette, foreste e sviluppo zone montane, acquisito con PG.12/05/2026.0485934;

si formulano e sintetizzano le seguenti osservazioni e richieste di approfondimento e integrazione documentale, necessarie per il corretto avvio del procedimento, rimandando il dettaglio delle singole richieste ai pareri di cui sopra, comprese eventuali indicazioni utili finalizzate alla successiva richiesta di integrazioni.

Aspetti generali

In riferimento all'istanza di avvio del procedimento di rilascio dell'autorizzazione unica ai sensi dell'articolo 9 del decreto legislativo 190/2024 comprensivo della valutazione di impatto ambientale di cui agli articoli 23 e seguenti del D.Lgs 152/06 presentata dalla Società Lyra rinnovabili srl si evidenzia che:

- l'istanza risulta presentata unicamente alla Regione Toscana e allo stesso modo le spese istruttorie per l'autorizzazione unica e per la valutazione ambientale sono state versate solamente per gli interventi previsti nel territorio della Regione Toscana;
- viceversa, parte del progetto, delle opere connesse e degli interventi sono collocati anche nel territorio della Regione Emilia-Romagna, come risulta dall'istanza presentata dove sono indicate particelle catastali del Comune di Monterenzio;
- sia il procedimento di autorizzazione unica sia il procedimento di valutazione ambientale devono pertanto essere svolti in accordo tra le due autorità competenti regionali; in particolare, ai sensi dell'art.30 comma 1 del D.lgs 152/06, considerato che gli interventi e le opere risultano localizzati sul territorio di due regioni confinanti, la procedura di valutazione ambientale è effettuata d'intesa tra le autorità competenti regionali;
- inoltre, considerato che gli aerogeneratori si collocano su un tratto di crinale di confine regionale

si premette che la Regione Emilia-Romagna e gli enti territorialmente interessati dovranno esprimersi all'interno del procedimento di valutazione di impatto ambientale anche rispetto ai possibili impatti ambientali rilevanti ovvero effetti ambientali negativi e significativi su regioni confinanti ai sensi del comma 2 art. 30 del D.Lgs 152/06

1. per quanto riguarda il procedimento di valutazione ambientale sarà pertanto necessario presentare istanza anche alla Regione Emilia-Romagna, tramite il portale delle “valutazioni ambientali” al seguente indirizzo web: <https://serviziambiente.regione.emilia-romagna.it/viavasweb/> dettagliando tutti gli interventi e le opere previste sul territorio regionale, nonché allegando gli shapefiles di tutte le opere previste, comprese anche le opere di connessione e versare il relativo onere istruttorio al fine della procedibilità dell'istanza di PAUR. Si precisa che la documentazione necessaria e le modalità di avvio del procedimento sono reperibili alla seguente pagina web: https://ambiente.regione.emilia-romagna.it/it/valutazioni-ambientali-e-autorizzazioni/servizi/enti-pubblici-professionisti-imprese/istanza_via, specificando che al fine di avviare correttamente la procedura interregionale, nel Wizard dovrà essere spuntata la voce “**ricade in più province**”;
2. Si chiede di evidenziare, con specifica documentazione, quali siano gli aspetti ambientali, paesaggistici, idrogeologici, di sicurezza e di visuale determinanti un impatto significativo sul territorio regionale e in particolare per il Comune di Monterenzio e di Castel del Rio, onde poter valutare all'interno del procedimento di valutazione e autorizzazione eventuali misure di compensazione e di riequilibrio ambientale e territoriale.(2 e RERVIAeA)

Autorizzazioni

3. Si chiede di elencare le autorizzazioni di competenza degli enti territoriali della Regione Emilia-Romagna, necessarie al fine dell'ottenimento dei titoli abilitativi necessari per la realizzazione ed esercizio dell'impianto eolico (si rileva ad esempio che nell'elenco degli atti da ricomprendere indicato dal proponente non sono indicate la valutazione di incidenza e il vincolo idrogeologico da acquisire per il territorio dell'Emilia-Romagna) (RERVIAeA);

Viabilità

4. Il progetto prevede di sfruttare gli interventi realizzati sulla viabilità Via Casoni di Romagna nell'ambito del progetto di AGSM AIM Power Srl. In aggiunta la viabilità sarà adeguata con gli interventi riportati nelle relazioni trasmesse. Confrontando alcune tavole emergono delle discrepanze sulla localizzazione della viabilità e degli interventi di adeguamento, in particolare non è chiaro se gli interventi ricadano nel territorio della Regione Emilia-Romagna. Si chiedono pertanto, chiarimenti in merito compresa la definizione puntuale degli interventi su via Casoni di Romagna considerato che per il progetto di repowering non risulta ancora neppure avviato il procedimento di autorizzazione (1 e RERVIAeA).

5. Con riferimento agli interventi previsti sulla viabilità esistente ricadente nel territorio della Città metropolitana di Bologna, si richiede:
 - a. la predisposizione di una relazione tecnica che individui puntualmente i tratti di viabilità interessati da interventi di adeguamento, la tipologia e le caratteristiche degli interventi previsti (3). Dovranno inoltre essere indicati puntualmente gli interventi e le aree necessarie durante la fase di cantierizzazione, quali ad esempio aree di trasbordo (RER)
 - b. Si richiede inoltre, che tali interventi siano inquadrati rispetto agli strumenti vigenti di pianificazione territoriale (PTM) e urbanistica comunali (PSC e RUE) vigenti, al fine di verificarne la coerenza con gli stessi (3).
 - c. Si chiede di indicare gli itinerari stradali ipotizzati che saranno percorsi da autoveicoli e mezzi d'opera impiegati per l'approvvigionamento dei materiali necessari alla realizzazione e all'esercizio del parco eolico (calcestruzzo, acciaio, componenti degli aerogeneratori, ecc.), con particolare riferimento alla viabilità provinciale (4).
 - d. Si chiede di descrivere i flussi di traffico (numero e tipologia di autoveicoli e mezzi d'opera) che si prevede percorreranno la viabilità in carico alla Città Metropolitana di Bologna, tenuto conto che su alcune strade provinciali sono attualmente vigenti limitazioni di transito per peso (massa complessiva a pieno carico) e dimensioni (4);
 - e. per quanto riguarda i trasporti eccezionali si richiedono gli schemi grafici di carico ed un cronoprogramma per conoscere il numero dei viaggi e le tempistiche (4);
6. È necessario presentare una road survey relativa a tutti gli interventi di adeguamento della viabilità dal porto di Ravenna all'area di impianto (RERVIAeA).

Si anticipa che in caso di cantierizzazione interessata da traffico di mezzi pesanti e/o trasporti eccezionali che incida sulla viabilità di proprietà e competenza della città metropolitana di Bologna, a seguito dei recenti eventi alluvionali, il quadro di percorribilità è da valutare con attenzione: dovranno essere svolti preventivamente sopralluoghi congiunti al fine di individuare gli eventuali tratti stradali sui quali intervenire, in base allo stato manutentivo riscontrato in quel momento.

Valutazione di incidenza

7. Considerato che, vista la collocazione dell'impianto prossima a Siti della Rete Natura 2000 gestiti dalla Regione Emilia-Romagna, ai sensi della DGR 1227/2024, si rende necessario eseguire una Valutazione di Incidenza Ambientale appropriata (Livello 2) anche da parte del Settore aree protette, foreste e sviluppo zone montane della Regione Emilia-Romagna, e che la documentazione trasmessa non consente, allo stato attuale, di verificare la completezza del quadro conoscitivo necessario per lo svolgimento della Valutazione di Incidenza, né di accertare la sussistenza delle condizioni per escludere, con ragionevole certezza scientifica, effetti negativi significativi sui siti Natura 2000, si ritiene l'istanza non completa ai sensi della normativa vigente, con conseguente necessità di integrazione documentale ai fini della prosecuzione del procedimento; a tal proposito si chiede quindi:

- a. presentazione del **Format proponente VincA**, compilato in ogni sua parte, quale elemento obbligatorio ai sensi della disciplina regionale vigente. Il Format proponente è un documento standardizzato che deve essere compilato, esclusivamente online, dal soggetto proponente che intende sottoporre un P/P/P/I/A alla procedura di Vinca e contiene informazioni sul soggetto proponente, una breve descrizione del progetto, la sua localizzazione amministrativa e territoriale, le relazioni con i Siti Natura 2000 e le Aree protette e, in caso di valutazione di incidenza appropriata, anche una descrizione sintetica dei potenziali effetti su habitat e specie animali e vegetali di interesse comunitario/regionale presenti nel sito. Al seguente link si trovano tutte le informazioni per l'accesso alla piattaforma e la sua compilazione: [Come presentare un'istanza di Vinca - Parchi, foreste e Natura 2000 - Ambiente](#) (5);
- b. Trasmissione dei risultati completi delle indagini faunistiche ante-operam, riferite ad un arco temporale almeno annuale e ad un'area di indagine coerente con quanto previsto dalla DGR 1227/2024 (buffer di almeno 5 km dagli aerogeneratori), comprensive di (5);
 - descrizione puntuale delle metodologie di indagine, della strumentazione utilizzata e delle modalità di analisi dei dati;
 - restituzione cartografica e analitica dei risultati, tale da consentire l'individuazione: della distribuzione e abbondanza delle specie, delle aree di maggiore frequentazione, dei principali corridoi di spostamento e rotte migratorie;
- c. Presentazione di uno Studio di Incidenza aggiornato che, sulla base dei dati completi di monitoraggio (5);
 - sviluppi una valutazione degli effetti del progetto su habitat e specie di interesse comunitario;
 - sviluppi una valutazione quantitativa e qualitativa del rischio di collisione e disturbo per avifauna e chiroterofauna;
 - approfondisca gli effetti sulle specie di interesse comunitario, con riferimento agli obiettivi di conservazione dei siti Natura 2000 interessati;
 - includa una valutazione degli effetti cumulativi con gli impianti esistenti e in progetto nell'area vasta;
 - consenta la verifica dell'assenza di incidenze negative significative sui siti Natura 2000, singolarmente e congiuntamente ad altri progetti;
 - definisca, ove necessario, misure di mitigazione adeguate e coerenti con le risultanze degli studi, anche in relazione alla localizzazione e configurazione degli aerogeneratori.

Si evidenzia che l'aggiornamento dello Studio costituisce elemento necessario ai fini della completezza dell'istanza, in quanto la versione attuale risulta basata su un quadro conoscitivo incompleto.

Vincolo idrogeologico

8. In merito al vincolo idrogeologico di competenza dell'Unione Savena e Idice si chiede di presentare specifico modulo "mod.A – richiesta autorizzazione in Conferenza dei Servizi per nuove opere" ed al versamento dei diritti di Segreteria nelle modalità specifiche nel modulo stesso. Si chiarisce inoltre, che la Direttiva regionale che regola la gestione del Vincolo idrogeologico, approvata con D.G.R. 1117/2000, specifica che per interventi rientranti nell'Elenco 1 (che necessitano di Parere Autorizzativo), come quelli in oggetto, è necessario un dettaglio progettuale a livello Esecutivo (1).

Geologia

9. Emerge l'assenza di valutazioni geologiche e di una relazione geotecnica relativa agli interventi necessari all'adeguamento della viabilità esistente, come ad esempio la realizzazione di opere di sostegno a valle degli ampliamenti di carreggiata (1);

Paesaggio

La relazione paesaggistica presentata non risulta considerare il territorio della Regione Emilia-Romagna e inoltre non vengono considerate ed analizzate le aree tutelate dal PTPR della Regione Emilia-Romagna come declinate ed articolate nell'allegato B del PTM (Piano territoriale metropolitano) che riporta le parti del PTPC di Bologna che mantengono efficacia, comprese le cartografie con le tutele che hanno valore ed effetti di PTPR.

10. È necessario integrare la documentazione di progetto con un corretto inquadramento delle tutele del PTPR in vigore, come rappresentate nel PTPC di Bologna (allegato B al PTM). In particolare, alcuni aerogeneratori risultano collocati direttamente su un crinale significativo individuato ai sensi dell'art.20, comma 1, lettera a) del PTPR e dall'art. 7.6 del PTPC dal PTPC di Bologna, di cui devono essere salvaguardati il profilo, i coni visuali e i punti di vista (RERVIAeA).
11. Aggiornare l'analisi dell'intervisibilità tramite un appropriato inquadramento dei punti di vista sensibili e relativa documentazione di foto inserimento che consideri anche gli elementi significativi del sistema storico-culturale e paesaggistico del territorio della Regione Emilia-Romagna (RERVIAeA).

Producibilità energetica e dati anemologici

Si rileva che per ragioni di riservatezza non è stato reso disponibile e consultabile lo studio di producibilità energetica predisposto dal proponente. Si precisa che i dati anemologici dell'area e la stima della producibilità energetica appaiono dati necessari e indispensabili al fine di valutare la sostenibilità e fattibilità del progetto presentato nel rispetto dei requisiti minimi di producibilità energetica previsti dalla art. 12 della LR n. 7/2024 e pari a 2300 ore equivalenti annue.

12. Si chiede che tale relazione di producibilità e i dati di caratterizzazione anemologica del sito siano resi disponibili e consultabili all'interno del procedimento di valutazione ambientale e di successiva autorizzazione unica, ricordando che ai sensi dell'art.13.3 del DM 10 settembre 2010 i rilievi anemologici nel sito devono avere una durata minima di 1 anno (RERVIAeA).

Opere di compensazione e mitigazione

Con riferimento alle opere di compensazione e mitigazione, e fermo restando le misure che potranno essere definite in sede di procedimento di valutazione di impatto ambientale, si ricorda che in fase di autorizzazione unica sarà necessario fornire un approfondimento tecnico che dettagli gli interventi previsti nell'ambito del progetto, in conformità a quanto disposto dal D.lgs 178/2025, dove tali opere dovranno inoltre essere preventivamente condivise con i Comuni interessati (3);

Cordiali saluti.

Dott. Ruggero Mazzoni
(nota firmata digitalmente)

Per informazioni contattare i funzionari della Regione Emilia-Romagna: Dott. Ruggero Mazzoni e Dott.ssa Eleonora Pinna (ruggero.mazzoni@regione.emilia-romagna.it, eleonora.pinna@regione.emilia-romagna.it tel. 051/5278584)

EP_RM: esito_ver_complezza_Piancaldoli_11_05

Copia analogica a stampa tratta da documento informatico identificato dal numero di protocollo indicato, sottoscritto con firma digitale predisposto e conservato presso l'Amministrazione in conformità al DLgs 82/2005 (CAD) e successive modificazioni